

# REIKI IN HOSPICE

XX CONGRESSO NAZIONALE SICP-BOLOGNA  
27-30 OTTOBRE 2013

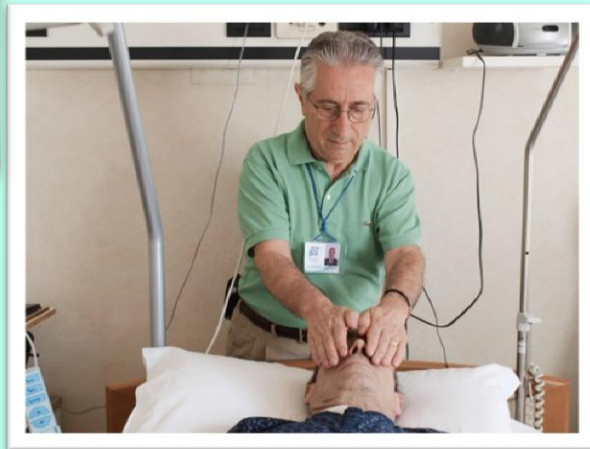
C. Bert, L. Conforto, M. Greco, A. Milo, R. Roman, A. Valle

## INTRODUZIONE

La Fondazione F.A.R.O. negli ultimi anni ha offerto ai propri assistiti, ricoverati in hospice, la possibilità di ricevere dei trattamenti di tipo Reiki; nei primi due anni ci si è avvalsi di un'associazione esterna (l'associazione "Cerchio di Luce"), da circa un anno è stato realizzato un piccolo gruppo di volontari F.A.R.O. coadiuvato da un'infermiera. La scelta di formare un gruppo interno alla F.A.R.O. è derivata dalla diretta conoscenza di ciascun ospite e dalla loro integrazione con le altre figure professionali. La tecnica proposta in F.A.R.O., seguendo gli insegnamenti del fondatore Mikao Usui, produce benessere e rilassamento attraverso il contatto con il corpo, avvicinando le mani e trasmettendo energia equilibrante. In base a quanto definito ci si è avvalsi di uno studio retrospettivo volto a caratterizzare la funzionalità della pratica REIKI in un periodo compreso tra Agosto 2012 e Agosto 2013.

## STRUMENTI E METODI

Per promuovere la conoscenza della metodica REIKI ci si è avvalsi dell'utilizzo di locandine esposte nelle bacheca di ciascuna stanza al fine di presentare il trattamento. Infermieri e OSS hanno raccolto le richieste di trattamento successivamente proposte ai volontari REIKI. I motivi che hanno mosso i pazienti ad accettare di essere trattati sono stati: la conoscenza del REIKI, il consiglio di parenti che praticano il REIKI, la semplice curiosità, il desiderio di trovare rimedio allo stato d'ansia e la ricerca di un pò di pace interiore. Il trattamento è avvenuto nella stanza del paziente, a letto o seduto, cercando di creare un ambiente riservato e rilassante anche attraverso l'utilizzo della musica. In un primo momento con il paziente si è entrati nel merito sia della tecnica, per offrire informazioni più dettagliate, sia delle aspettative dello stesso e sono state raccolte le sensazioni dell'ospite e dell'operatore. Le informazioni ottenute prima e dopo il trattamento sono state riportate in una scheda appositamente costruita.



## RISULTATI

I risultati disponibili al 31 Agosto 2013 sono di 41 ospiti trattati (30 donne e 11 uomini) con 138 trattamenti. Non è possibile stabilire una media di trattamenti a causa della precarietà di permanenza dei pazienti in hospice.

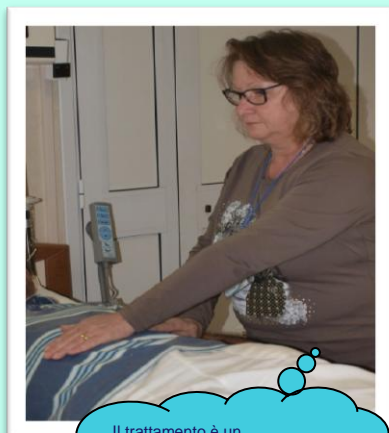
I dati riportati riguardano sia aspetti quantitativi (criteri di eleggibilità, il numero degli ospiti trattati, la loro patologia, età e sesso), sia aspetti qualitativi relativi alle sensazioni registrate dagli operatori e dagli ospiti.

Un momento solo per me stessa in cui riesco a staccare leggermente la mente... è per me molto importante.

Il trattamento reiki è una vera «coccola rilassante».

E' un momento di vera pace e benessere interiore. Mi fa sentire molto bene... voglio rimanere sola per continuare a godermi questo momento di pace.

Dopo il trattamento mi viene molta voglia di parlare liberamente.



Il trattamento è un momento particolare, «solo per me», e ho sentito sensazioni particolari.

paciente	trattamenti	disagio pre	disagio post
FAUSTA	1	3	0
GIUSEPPE	1	2	1
TINA	8	4	1
LORIS	2	3	1
MARIA	4	2	0
VIRGINIO	1	2	0
CIRO	1	4	0
OTTAVIA	3	2	1
GIUSEPPINA	1	2	0
GIUSEPPE	3	3	0
IDA	1	4	1
PAOLA	2	4	1
MARIA ROSA	3	3	0
ANNAMARIA	4	3	0
MARIA ANITA	16	4	1
ENRICHETTA	16	3	0
TERESA	9	4	0
MARIA	1	6	1
ANNAMARIA	14	7	1

La tabella non comprende tutti i 41 pazienti trattati: sono stati indicati i casi più significativi. Da rilevare che, all'inizio della sperimentazione (Agosto 2012), non era stata ancora predisposta la scheda per la valutazione dei trattamenti.



Mi sono rilassato moltissimo... ho visto il mare ed ho percepito una sensazione di grande pace e serenità.

## CONCLUSIONI

Nei primi mesi di sperimentazione è stata confermata la fattibilità del progetto e definiti il gruppo e le modalità di intervento.

La presa in carico degli ospiti e i risultati ottenuti hanno indotto altri operatori ad acquisire la tecnica per offrire un servizio più ampio; si sta curando la formazione di un gruppo Reiki sia rispetto agli obiettivi sia rispetto all'uniformità del trattamento proposto.

Le aspettative del gruppo sono di continuare ad offrire, come riferito al termine di un trattamento da un paziente, una "coccola rilassante" che contribuisca a sostenere l'equilibrio dell'ospite. Il trattamento REIKI si è pertanto dimostrato un utile veicolo per stabilire momenti di empatia che hanno permesso, in molti casi, di avere una "chiave d'accesso" per rapporti molto profondi.